

Pippi un mito senza età

Conoscete **Pippi Calzelunghé**? Per chi non ne avesse mai sentito parlare è giunto il momento di leggere qualcosa di questa strepitosa bambina. Pippi Calzelunghé è un personaggio decisamente originale. Con le sue stranezze agita la vita della comunità svedese Visby, nell'isola di Gotland, dove vive in compagnia del suo cavallo a pois e di una dispettosa scimmietta, il signor Nilsson.

A crearla nel 1941 fu la mente geniale di **Astrid Lindgren**.

L'idea le nacque un giorno, per caso, quando la figlia minore, Karin, chiese di raccontarle la storia di Pippi Calzelunghé (chissà da dove venisse fuori quel nome che la piccola si era inventata!) e da quel momento il personaggio prese il volo. 'Pippi Calzelunghé è un libro conosciuto in tutto il mondo e tradotto in moltissime lingue. Possiamo fare una rilettura molto particolare, tra le righe, della storia della bambina che riesce a sollevare un cavallo, che ha una valigia piena di monete d'oro e ha navigato per i sette mari. Perché se guardiamo con più attenzione notiamo che dietro questa superficie di spensieratezza c'è molto altro: sin da piccola è stata costretta a vivere da sola in una casa e ha dovuto gestire la sua vita in autonomia, visto che aveva perso la mamma e suo padre non c'era. Pippi sembra un'eterna Peter Pan, ma la realtà delle cose è un'altra: essendo completamente sola, è stata costretta molto presto a essere autosufficiente, e per questo a crescere in fretta. Solo che non ha dimenticato che per superare una realtà ingiusta è indispensabile trovarsi degli *escamotage* che permettano di sopravvivere al quotidiano, che a volte può essere pesantissimo. I suoi insegnamenti sono molti tra cui la condivisione. Ad esempio, nel forziere ci sono tutti i tesori del mondo e molte di quelle monete decide di investirle in giocattoli e caramelle per i suoi coetanei più poveri. Ma è soprattutto per il suo super coraggio che affascina: perché per la bimba con le lentiggini esistono sempre delle soluzioni agli imprevisti della vita. Pippi dà dei grandi insegnamenti anche in fatto di famiglia: non è solo quella biologica, anche l'altro può diventare 'famiglia', quella fatta di legami scelti e consolidati. L'autrice descrive i piccoli Annika e Tommy, senza scordare la fidata scimmietta Signor Nilsson e il cavallo che chiama Zietto come i componenti di quella strana famiglia che Pippi 'attira come una calamita'. Perché, in conclusione, essere indipendenti non vuol dire chiudersi 'a riccio' ma saper accogliere l'altro pur essendo in grado di farcela in autonomia.

Un invito a leggere il libro, perché oltre a essere molto divertente apre le menti ai più piccoli, a partire dai 7 anni.

Quello che ce la fa amare tanto è la sua capacità di vedere il bicchiere sempre mezzo pieno, come si legge già nell'incipit del romanzo: *C'era alla periferia della minuscola città, un vecchio giardino in rovina; nel giardino sorgeva una vecchia casa, e nella casa abitava Pippi Calzelunghé. Aveva nove anni e se ne stava lì completamente sola; non aveva né mamma né papà, e in fin dei conti questa non era una cosa atroce se si pensa che così nessuno poteva dirle di andare a dormire proprio quando si divertiva di più o propinarle l'olio di fegato di merluzzo quando invece lei desiderava delle caramelle.*

Spericolata in cucina e nella vita, Pippilotta Viktualia Rullgardina Succiamenta Efraisilla, in breve Pippi Calzelunghé amava pasticciare (come i Cucinanti in erba!), e alcune sue ricette sono raccolte in un bellissimo libro illustrato dal titolo **'In cucina con Pippi**



Illustrazione di Ingrid Vang Nymann nel libro **'In cucina con Pippi Calzelunghé'** (a pagina 28)



Calzelunghe: dalle ricette di Villa Villacolle fino a quelle della vera colazione dei pirati' (Salani, 2023) con i testi trascritti dalla penna di Astrid Lindgren e da David Sundin, su suggerimento della bambina con le lentiggini, pensiamo...

Venticinque ricette per imparare a fare dolci, colazioni dei pirati, frittelle, girelle alla cannella e tutto ciò che Pippi e i suoi amici preparano durante le loro avventure. Se poi riuscirete a ricreare le pillole Cunegunde, potrete non diventare mai grandi (leggi la ricetta a pagina 23 del libro).

Allacciamo il grembiule 'Cucinanti in erba' e andiamo alla ricerca di una ricetta introvabile: la ricetta dello **spunk**. *Come si prepara lo spunk? Questo lo sai solo TU. L'unica cosa che so io è che è la cosa più deliziosa del mondo! Quando hai capito come farlo, scrivi gli ingredienti...* (a pagina 44 del libro).

E se la trovate vi preghiamo di comunicarcela oppure di condividerla nella nostra [pagina facebook di bctragazzi](#)

In biblioteca potete trovare molti documenti - libri, audiolibri e dvd - di questa fantastica bambina dalle trecce rosse. Sfogliate il [catalogo](#)

Il libro di Pippi ai fornelli è collocato in **sala Tweenager** tra i ricettari di cucina **R.641.5.LIN.1**

Il personaggio non finirà mai di stupire. Grandi e piccini, vorremmo tutti averla per amica.

È un'eroina particolarissima: forte, coraggiosa, originale, simpatica, furba, tutte qualità che difficilmente si riconoscono nei personaggi femminili dei racconti.

Leggere le sue avventure è l'ingrediente segreto in grado di tramutare il grigiore di una triste giornata in un giorno luminoso.

Grazie, Pippi!

MRC

